herpy

GECHI

Mniarogekko jalu

Mniarogekko jalu è un geco grande, notturno e arboricolo dell'estremo nord della Nuova Caledonia e delle isole Belep, strettamente imparentato con *Mniarogekko chahoua*. La specie è stata descritta solo nel 2012, è minacciata ed è poco conosciuta, anche in terrario.

Famiglia: Diplodactylidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**14 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 60 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Punto caldo	**27-29 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**60-80%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti, frutta e mangime completo**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2 uova**
Incubazione	**65-120 giorni** a 22-26 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Mniarogekko jalu è un grande geco diplodactilide che raggiunge i 14 cm dal muso alla cloaca. È la specie sorella di *Mniarogekko chahoua* e le somiglia, ma i maschi hanno molti meno pori davanti alla cloaca. La lunghezza della coda e il peso dell'animale non sono documentati; in *M. chahoua* la lunghezza totale è di 25-31 cm.

La specie è stata descritta nel 2012 da Aaron Bauer, Anthony Whitaker, Ross Sadlier e Todd Jackman, in occasione della revisione dei grandi gechi neocaledoni. In precedenza gli animali erano attribuiti a *M. chahoua*. Il nome della specie deriva da *jâlu*, che significa spirito, un essere del mondo degli spiriti, nella lingua nyêlâyu parlata nel nord della Nuova Caledonia. Il nome corrisponde quindi a *chahoua*, che in una lingua kanak significa "diavolo". In tutta la Nuova Caledonia i grandi gechi sono associati al mondo degli spiriti.

Si sa molto poco di questa specie, e difficilmente viene tenuta in terrario. Le dimensioni dei piccoli, le differenze sessuali oltre ai pori e la longevità non sono documentate. Nei parenti stretti *Mniarogekko chahoua* e *Correlophus ciliatus* gli animali vivono 15-20 anni.

Distribuzione e habitat

La specie vive solo in Nuova Caledonia, all'estremo nord della Provincia Nord: dal fiume Diahot, sull'isola principale Grande Terre, fino a Île Art nelle isole Belep. La località tipo si trova a Île Art, a 230 metri sul livello del mare. Sull'isola principale la specie è stata trovata a nord e a nord-ovest di Koumac, tra l'altro presso il fiume Néhoué, nella Forêt d'Ougne e sul massiccio del Tiébaghi, dal livello del mare fino a circa 360 metri di quota.

L'areale è piccolo e si trova a nord di quello di *Mniarogekko chahoua*. La specie è nota in quattro località. L'area complessiva in cui compare è stimata in circa 1.340 km², ma ne occupa solo circa 24 km².

> **Areale d'origine:** Nuova Caledonia.

HABITAT

Mniarogekko jalu vive apparentemente solo sugli alberi, in foreste vecchie e chiuse con grandi alberi di chioma. Di notte cerca il cibo tra i rametti e il fogliame più esterno delle chiome o sui tronchi negli strati superiori della foresta. Di giorno si nasconde in fessure e cavità di rami e tronchi e scende spesso fin quasi al suolo della foresta per trovare un rifugio. I ritrovamenti vanno dalla costa a circa 360 metri di quota, in una zona tropicale con una stagione umida e una più asciutta.

La specie è minacciata (EN). Le minacce sono gli incendi boschivi, la perdita di foresta dovuta all'estrazione del nichel sul massiccio del Tiébaghi, la formica invasiva *Wasmannia auropunctata*, i gatti randagi e la raccolta illegale.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Mniarogekko jalu*. I valori indicati qui sono presi da *Mniarogekko chahoua*, un parente stretto della stessa taglia e con lo stesso stile di vita. Un adulto ha bisogno di un terrario alto di almeno 60 × 60 × 90 cm (lunghezza × larghezza × altezza); più grande è meglio, e l'altezza conta più della superficie di base.

Arreda con rami verticali e inclinati, tubi di sughero, mensole magnetiche e piante a più altezze. Offri posatoi solidi e orizzontali e nascondigli in alto, ma anche fessure e tubi di sughero più in basso, perché in natura la specie scende spesso verso il suolo della foresta per dormire. Come substrato funziona un miscuglio umido di terra senza concimi e fibra di cocco, con uno strato di foglie secche sopra. Per i piccoli la carta da cucina è la soluzione più sicura. Una buona ventilazione è importante.

TEMPERATURA

La temperatura diurna è di 22-26 °C nella maggior parte del terrario, e deve esserci un punto di riposo a 27-29 °C sotto una lampada debole, in alto. Di notte la temperatura deve scendere a 18-22 °C. Oltre 29-30 °C fa troppo caldo, quindi fai gestire tutto il riscaldamento da un termostato. Misura la temperatura sul ramo sotto la lampada con un termometro digitale e prevedi rami e rifugi a tutte le altezze, così l'animale può scegliere da sé.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Mantieni l'umidità al 60-80 %, misurata a metà terrario. Deve salire di notte e scendere durante il giorno, ma senza mai scendere sotto il 50 %. Nebulizza a fondo il terrario ogni sera, così che l'animale possa bere le gocce dalle foglie, e metti una ciotola con acqua fresca. Il terrario deve potersi asciugare tra una nebulizzazione e l'altra.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna. Come per *Mniarogekko chahoua*, una luce UVB debole è un vantaggio: un tubo per specie d'ombra (zona 1 di Ferguson), in modo che l'indice UV sia 1-2 sui rami più alti, con ombra nel resto del terrario. Tieni la luce accesa 10-12 ore al giorno, gestita da un timer, e lascia la notte al buio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione è presa da *Mniarogekko chahoua*, che mangia sia frutta sia insetti. Offri una pappa pronta per gechi frugivori, diluita fino a ottenere una crema densa, in una ciotola su una mensola a parete, alternando più gusti. A questa si aggiungono insetti vivi come grilli, blatte, cavallette e bachi da seta, che non devono essere più lunghi della distanza tra gli occhi

dell'animale. Gli adulti ricevono la pappa 2-3 volte a settimana e gli insetti 1-2 volte a settimana. Spolvera gli insetti con calcio.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Il comportamento non è descritto per *Mniarogekko jalu*. *Mniarogekko chahoua* da giovane è timido e scattante, spesso si calma con l'età e ha un morso potente. Lascia al nuovo animale due settimane di tranquillità e maneggialo solo quando mangia. Mantieni le sessioni brevi e non afferrare mai la coda, perché può essere persa.

L'animale è meglio tenerlo da solo. Non è documentato se un maschio possa stare con delle femmine; in *M. chahoua* un maschio può essere tenuto con più femmine, ma due maschi non devono mai stare insieme.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età e il peso alla maturità sessuale non sono documentati per *Mniarogekko jalu*. I maschi hanno una fila di pori davanti alla cloaca, ma molti meno che in *Mniarogekko chahoua*. Gli animali dovrebbero essere completamente adulti prima di essere messi in riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto. In *Mniarogekko chahoua* un periodo più fresco di un paio di mesi con giorni più corti aiuta ad avviare la riproduzione, dopodiché temperatura e durata del giorno vengono rialzate.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie è ovipara. Il numero di uova e di deposizioni all'anno non è documentato. *Mniarogekko chahoua* depone due uova per volta. Offri alla femmina una cassetta di deposizione con almeno 10 cm di substrato umido, così che possa scavare.

INCUBAZIONE

L'incubazione non è descritta per *Mniarogekko jalu*. I valori sono presi da *Mniarogekko chahoua*: le uova stanno in vermiculite o perlite umida a 22-26 °C e si schiudono dopo 65-120 giorni. Oltre 28 °C è rischioso. Non si sa se il sesso dipenda dalla temperatura.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento dei piccoli non è documentato. In *Mniarogekko chahoua* i piccoli sono tenuti in piccole vaschette con carta da cucina, senza lampada riscaldante né UVB, e ricevono nebulizzazione quotidiana, pappa pronta e piccoli insetti, finché non sono abbastanza grandi per un terrario alto.

Salute ed errori comuni

Non esistono dati sulla salute di *Mniarogekko jalu*. I problemi tipici dei grandi gechi neocaledoni dipendono dalla gestione:

- Umidità costantemente troppo alta o troppo bassa, che causa problemi alla pelle e alle vie respiratorie.
- Troppo calore. Mantieni la temperatura sotto i 29-30 °C.
- Carenza di calcio e di vitamina D3. Spolvera gli insetti con calcio.
- Perdita della coda. Non afferrare mai la coda.

Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare abbattuto.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/gechi/mniarogekko-jalu